

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI
PER LA PREDISPOSIZIONE DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
(anni scolastici 2019-20, 2020-21, 2021-22)

Il Dirigente scolastico

VISTI

il DPR 297 del 1994 (testo unico in materia di istruzione);
la Legge n. 59 del 1997 (autonomia delle istituzioni scolastiche e dirigenza);
il DPR 275 del 1999 (disciplina dell'autonomia scolastica);
il D.L.vo 165 del 2001, art. 25 (dirigenti scolastici);
l'Atto di indirizzo MIUR, prot. 427 del 6/2/2015 (priorità politiche del MIUR per il 2015);
la Legge n. 107 del 2015 (riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione);

CONSIDERATO CHE

- le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica attraverso la collegiale definizione e attuazione di un piano dell'offerta formativa triennale;
- per il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il dirigente scolastico definisce gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione; egli, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali;
- per il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il dirigente scolastico tiene conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi pubblici e dalle associazioni dei genitori, emersi dai rapporti attivati dal dirigente scolastico con le persone che lavorano a scuola e con quelle che hanno responsabilità in diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio
- il collegio dei docenti elabora gli indirizzi del dirigente in un organico Piano Triennale dell'Offerta Formativa che il consiglio di istituto approva;
- il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre di ogni anno;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione a decorrere dall'anno scolastico 2016/17;
- sono da valutare prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata dei documenti predisposti dal SNV (Questionario scuola, Rapporto di Autovalutazione, Piano di miglioramento) e di quelli forniti dal dirigente sulla lettura e interpretazione dei risultati degli studenti alle prove nazionali INVALSI negli scorsi anni scolastici;
- le priorità politiche del MIUR possono essere assunte anche nella dimensione

scolastica locale (il numero è in relazione alla priorità elencata nel prot. 427/2015):

- α. sicurezza degli edifici 1,
- β. valutazione per il miglioramento delle persone 4,
- χ. formazione continua dei docenti e sviluppo dell'eccellenza 5 e 15,
- δ. rinforzo delle competenze (tradizionali e innovative) 6,
- ε. flessibilità organizzativa e reti di scuole 8,
- φ. scuola aperta, inclusiva, per il successo scolastico 9,
- γ. digitalizzazione del lavoro e dello studio, dematerializzazione dei dati e dei flussi 10,
- η. coniugazione di merito e diritto allo studio 13,
- ι. sviluppo di capacità di orientamento 14,
- φ. programmazione pluriennale, coerente e efficace 19;

- gli obiettivi fondamentali elencati nella Legge 107/2015 indicano:

- α. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e all'inglese, mediante l'utilizzo della metodologia *Content Language Integrated Learning*
- β. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- χ. potenziamento delle competenze nella musica e nell'arte
- δ. potenziamento delle competenze in materia di diritto ed economia, inclusa la conoscenza delle regole di cittadinanza attiva
- ε. sviluppo dei comportamenti improntati al rispetto della legalità e dell'ambiente, dei beni e delle attività culturali e dei beni paesaggistici
- φ. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei *social network* e dei media nonché alla produzione e ai legami col mondo del lavoro
- γ. valorizzazione della scuola intesa come comunità, aperta al territorio e in grado di aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità territoriale
- η. incremento dell'alternanza scuola lavoro
- ι. apertura pomeridiana della scuola e diminuzione del numero di alunni per classe
- φ. individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti

determina essenziali i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione del Piano Triennale 2019-2022:

Prerequisito:

CONOSCENZA del territorio, delle persone e dei loro bisogni formativi, dei plessi scolastici (indagini, descrizioni e documenti, tra cui il Rapporto di AutoValutazione, le interpretazioni dei risultati INVALSI, il Documento della Valutazione dei Rischi e i POF/PTOF precedenti).

Per i bambini e i ragazzi:

CURRICOLO

- curriculum disciplinare verticale dai 3 ai 14 anni (continuità e orientamento) e didattica per competenze
- uniformità e personalizzazione della valutazione delle competenze in verticale

e in orizzontale per lo sviluppo e il miglioramento

- curricolo dai 3 ai 14 anni di competenze di cittadinanza e loro valutazione in orizzontale, per lo sviluppo dell'autonomia, della consapevolezza di sé, dell'iniziativa

- curricolo delle competenze di vita con il Life Skills Training Program dagli 8 ai 14 anni

- orientamento alle scelte di vita per i più giovani

INNOVAZIONE

- innovazione per migliorare l'offerta formativa

- didattica laboratoriale

- flessibilità organizzativa dell'insegnamento e delle classi

- nuovi ambienti di apprendimento

- attività di ampliamento dell'offerta formativa (progetti)

INTEGRAZIONE

- integrazione dei bisogni diversi e personalizzazione dell'apprendimento

- attività di recupero

- attività di potenziamento dei livelli base in italiano, matematica, inglese

- attività per studenti con diverse abilità, certificazioni, bisogni educativi speciali tra cui apprendimento dell'italiano come L2

Per il personale della scuola:

VALORIZZAZIONE delle COMPETENZE

- del personale docente con formazione continua (innovazione tecnologica, metodologica, psico-sociale, sperimentazione e sua documentazione, ...)

- del personale docente con assunzione di incarichi organizzativi e di responsabilità,

- del personale amministrativo con lo sviluppo della segreteria digitale (richiesta di personale stabile e richiesta di formazione continua)

- di tutto il personale con la stesura di un archivio delle competenze del personale (docenti, e amministrativi e collaboratori scolastici)

Per gli ambienti di studio e di lavoro:

STILE DI VITA SANO e AMBIENTE SANO

ambiente che promuove la salute e il benessere (SPS)

ambiente che instaura un clima di socialità consapevole e di legalità

ambienti sicuri e accoglienti

ambienti con materiali, attrezzature e arredi adeguati alle attività specifiche

ambienti rinnovati nella funzionalità

Per il territorio:

COLLABORAZIONI e RELAZIONI

- per i genitori

 - sviluppo delle competenze di genitorialità

 - rapporti istituzionali coi genitori sull'educazione e le regole per lo

sviluppo della cittadinanza attiva (partecipazione agli OOCC, patti e condivisioni)

comunicazione digitale tramite il sito e il registro on-line fino all'accesso trasparente ai dati da parte degli aventi interesse

iniziative formative per genitori

- rapporti col territorio, collaborazioni, sviluppo di relazioni con Enti Locali per il PDS,
con associazioni di genitori e di volontariato (partecipazioni degli enti territoriali),
con ATS Valpadana e sua offerta (patologia fisica/cognitiva, prevenzione in generale: salute e benessere nell'ambiente di lavoro)
rendicontazione sociale al territorio

**Da tali premesse e indirizzi generali
il dirigente scolastico chiede al collegio dei docenti**

di elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (anni sc. 2019-20, 2020-21, 2021-22) anche con la partecipazione dei genitori e di tutti quanti hanno interesse allo sviluppo dell'IC CASTELLUCCHIO; e di individuare il fabbisogno di attrezzature e di infrastrutture materiali, nonché di posti dell'organico dell'autonomia adeguati al raggiungimento degli obiettivi prefissati.